COMPRENSIONE BRANI - SOLUZIONI E COMMENTI

1.1 Risposta: **B**. *La storia della colonna infame* è di Manzoni, i *Canti* sono di Leopardi, *Le affinità elettive* sono opera di Goethe e i *Saggi* sono di Montaigne.

1.2 Risposta: **E**. Questo ruolo spetta piuttosto al *Nibelungenlied* o *Canto dei Nibelunghi*.

1.3 Risposta: **B**. Per esempio, Manzoni visse tra il 1805 e il 1807 a Parigi.

1.4 Risposta: **A**. Infatti Orlando alla fine del brano afferma ''E la grandezza disturba, non suscita nemmeno invidia ma fastidio''

2.1 Risposta: **C**. Il brano afferma che ''la conoscenza si modifica sostanzialmente quando lo studente entra nell'università'' e dunque non necessariamente si perdono le nozioni acquisite precedentemente.

3.1 Risposta: **B**. Si parla di Isaac Newton, in quanto è l'unico tra quelli elencati a essersi occupato della forza di gravità.

3.2 Risposta: **D**. Infatti all'inizio del testo si può leggere ''tutto ciò che non si deduce dai fenomeni viene chiamata ipotesi''

4.1 Risposta: **E**. La risposta più giusta è senza dubbio la **E** anche se la **C** e la **D** sono vere in quanto deducibili. Nella **E** comunque viene riassunto in modo esauriente l'argomento del testo. La conferenza di Jalta (o Yalta) è il nome dato a un incontro fra Roosevelt, Churchill e Stalin, capi dei governi degli Stati Uniti, del Regno Unito e dell'Unione Sovietica. L'incontro avvenne in Crimea, nel palazzo imperiale di Jalta, fra il 4 e l'11 febbraio 1945, pochi mesi prima della sconfitta della Germania nazista nella Seconda Guerra Mondiale. Esso fu il secondo e il più importante di una serie di tre incontri fra i massimi rappresentanti delle grandi potenze alleate, iniziati con la conferenza di Casablanca (14-24 gennaio 1943) e conclusisi con la conferenza di Potsdam (17 luglio – 2 agosto 1945). Questi incontri si proponevano di stabilire l'assetto internazionale postbellico, ed effettivamente gran parte delle decisioni prese a Jalta (per esempio la divisione dell'Europa in sfere di influenza) ebbe profonde ripercussioni sulla storia mondiale, perlomeno fino alla caduta dell'Unione Sovietica del 1991. Per quanto nei mesi immediatamente successivi russi e anglo-americani proseguissero con successo la loro lotta contro tedeschi e giapponesi, molti vedono nella conferenza di Jalta il preludio della Guerra Fredda.

4.2 Risposta: **B**. ''Stalin faceva valere le esigenze di sicurezza dell'URSS, giustificato dalle due invasioni partite dai Paesi confinanti subite in meno di un quarto di secolo: egli puntava quindi al recupero dei territori perduti tra il 1918 e il 1921 e all'allargamento delle zone di influenza sovietica nel cuore dell'Europa.'' Nella fase del testo è chiaramente spiegato il perché dell'atteggiamento di Stalin, anche se le risposte **C** e **D** sono ipotizzabili come vere.

4.3 Risposta: **B**. La scelta sulla risposta esatta in questo caso è più difficile, certamente è esatta la **B** che esplica bene le intenzioni dello statista inglese e bisogna sottolineare come la **D**, seppure sembri giusta, utilizza un verbo sbagliato, ''impossessarsi'' che rispecchia l'intenzione di mantenere un controllo, possesso appunto, diretto mentre nelle intenzioni inglesi ciò deve avvenire sotto forma di influenza politica.

4.4 Risposta: **E**. ''Roosevelt infine, pur non condividendo l'idea di una rigida divisione delle sfere di influenza, era favorevole a riconoscere la preminenza degli interessi sovietici nell'Europa centro orientale ma si proponeva soprattutto di stabilire un accordo duraturo tra i ''tre grandi'' capace di assicurare l'equilibrio mondiale in uno spirito democratico e pacifico.'' Nelle ultime righe del pezzo sopra riportato viene spiegato chiaramente quale sia l'intento del presidente americano, espresso in modo corretto nella risposta **E**.

5.1 Risposta: **C**. Perché il binomio ''lussuria e libertà'' è l'unico che racchiude l'intera essenza del commento di Gramellini, mentre gli altri titoli riportati fanno riferimento solo ad alcuni concetti presenti nel testo, e travisano la corretta interpretazione del pensiero dell'autore.

5.2 Risposta: **E**. Gramellini sostiene che il segreto delle democrazie risiede nel non voler modificare la natura umana, e questo si concretizza nella rinuncia a contenerne i vizi e nella ricerca di un metodo per limitarne gli orrori. Ciò non implica un'indifferenza nei confronti di tali vizi e dei loro effetti.

6.1 Risposta: **E**. Riassumendo la frase abbiamo ''non crediamo che la crisi abbia fermato la globalizzazione''.

© Ulrico Hoepli Editore S.p.A.

7.1 Risposta: **D**. Il termine borghesia, che deriva da borgo, serviva inizialmente per definire coloro che vivevano in città. In Italia si sviluppa a partire dal Medioevo, con i fiorenti Comuni e le potenti città della penisola; viene a crearsi un benessere che investe appunto, i centri urbani, sia perché luoghi di commerci che di potere. Tale benessere sposta potere e influenza nelle mani di cittadini non facenti parte dell'aristocrazia portandoli ad acquistare una notevole influenza sulla politica cittadina. Nei secoli seguenti, il termine venne meglio applicato per definire i primi banchieri e le persone coinvolte nelle attività nascenti del commercio e della finanza.

7.2 Risposta: **E**. ''Il racconto letterario si serve infatti di immagini e, indossando le vesti del gioco e dello scherzo, si imprime assai più saldamente nella memoria di quanto non possa fare il freddo trattato filosofico. Il racconto colpisce il gusto e stimola qualcosa che precede il ragionare stesso.'' Come sottointeso in queste righe, la letteratura svolge il ruolo di divulgatrice di idee, pensieri, contestazioni, assensi e dissensi. Da quando l'uomo ha inventato la scrittura ha lasciato impresse le sue valutazioni positive e negative sulla sua vita e società, spesso utilizzando generi letterari diversi per suscitare emozioni e reazioni diverse.

7.3 Risposta: **A**. Voltaire, François-Marie Arouet, (1694-1778) filosofo e scrittore francese. La sua formazione umanistica era il frutto della sua provenienza dalla ricca borghesia parigina e dei suoi studi presso i giansenisti e i gesuiti. Viene introdotto fin da giovane nella *Société du Temple* di Parigi. Il successo della rappresentazione della sua prima tragedia *Edipo*, 1718, lo rese celebre e apprezzato. Il nome di Voltaire è indissolubilmente legato alla corrente filosofica dell'Illuminismo, di cui fu uno degli animatori e degli esponenti principali. Il genere di romanzo filosofico da lui utilizzato, molto diffuso nel Settecento in quanto rispondente all'esigenza di esporre le nuove idee illuministe in forma accessibile a una larga fascia di lettori, fa uso dell'ironia e satira. Questa è utilizzata per mettere in ridicolo o sottoporre a critica ironica, attraverso la trasfigurazione fantastica di elementi reali, la visione religiosa o idealistica della vita.

7.4 Risposta: **B**. Come anticipato nella risposta precedente Voltaire utilizza il racconto ironico con l'intenzione di stimolare nel suo pubblico la riflessione su alcuni temi fondamentali quali la giustizia sociale, l'irrazionalità dei princìpi della Chiesa ecc. Entra in polemica coi cattolici per la parodia di Giovanna d'Arco in *La pulzella d'Orléans*, ed esprime le sue posizioni in *Candido ovvero l'ottimismo* (1759), in cui polemizza con l'ottimismo di Leibniz. Il romanzo rimane l'espressione letteraria più riuscita del suo pensiero, contrario a ogni provvidenzialismo o fatalismo. Da qui inizia un'accanita polemica contro la superstizione e il fanatismo a favore di una maggiore tolleranza e giustizia. A tal proposito scrisse il *Trattato sulla tolleranza* (1763) e il *Dizionario filosofico* (1764). Tra le altre opere, i racconti *Zadig* (1747), *Micromega* (1752), *L'uomo dai quaranta scudi* (1767). Le opere teatrali *Zaira* (1732), *Alzira* (1736), *Merope* (1743), oltre *Poema sul disastro di Lisbona* (1756). Ed infine, le importanti opere storiografiche *Il secolo di Luigi XIV* (1751) e il *Saggio sui costumi e sullo spirito delle nazioni* (1756).

8.1 Risposta: **C**. Una *zoonosi* è una malattia infettiva o parassitaria degli animali, soprattutto dei vertebrati domestici, che può essere trasmessa all'uomo direttamente (contatto con la pelle, peli, uova, sangue o secrezioni) o indirettamente (tramite insetti vettori o ingestione di alimenti infetti).

8.2 Risposta: **C**.

9.1 Risposta: **A**. Come ci spiega il brano sopra riportato, gli embrioni soprannumerari che verrebbero utilizzati nella ricerca, sono il normale ''avanzo'' della fecondazione in vitro. Tale tecnica infatti prevede l'impianto nella donna solo dei tre embrioni fecondati più forti, ciò per aiutare la possibilità almeno per uno di essi di poter crescere. Gli embrioni espiantati e fecondati sono però un numero maggiore e in genere vengono congelati e mantenuti in tale stato per un periodo variabile di tempo, in modo che i genitori decidendolo, possano riutilizzarli per il concepimento. Tale esubero di embrioni risponde alla necessità di ricerca sulle cellule staminali, più adatte al conseguimento di risultati importanti per la medicina.

9.2 Risposta: **A**. La sperimentazione sulle cellule staminali, e quindi sugli embrioni, non ha come finalità, almeno nella comunità scientifica occidentale, la clonazione di organismi completi o il miglioramento nelle tecniche di fecondazione in vitro come affermano le risposte **B** e **D**, e neppure le risposte **C** ed **E** sono esatte in quanto esattamente non si sa cosa si potrebbe ottenere da questi studi, certo è che secondo molti medici schierati su questa linea, essa porterebbe in ogni caso, al miglioramento delle condizioni di vita per gli esseri umani.

9.3 Risposta: **B**. La risposta esatta la troviamo a inizio testo: ''Le cellule staminali sono cellule indifferenziate, che non hanno cioè ancora acquisito i caratteri di alta specializzazione delle cellule adulte (epatiche, cerebrali, cardiache ecc.). Senza l'elevata differenziazione delle cellule adulte mancherebbero le funzioni altamente specialistiche dell'organismo.'' Seppure non ci venga detto esplicitamente che si tratta di cellule giovani è chiaro dallo svolgimento del testo.

© Ulrico Hoepli Editore S.p.A.

9.4 Risposta: **B**. Secondo il testo di cui sopra le posizioni etiche presentate sono due, quella laica, che considera le cellule staminali degli embrioni soprannumerari, quelli cioè non utilizzati dalla fecondazione in vitro, come fondamentali per la ricerca. L'altra posizione è quella dei cattolici che vedono negli embrioni già una forma di vita umana e perciò inviolabile per la sua sacralità.

10.1 Risposta: **A**. Da quanto affermato nel brano non si può concludere che vi sia un legame tra l'esigua percentuale del linguaggio verbale e la sua utilità.

11.1 Risposta: **B**. Il brano comincia con: ''Voi mi credete un clown''.

11.2 Risposta: **E**. G.B. Shaw afferma a metà brano che ''nel fabianismo e nell'ibsenismo non c'è la più piccola traccia di *humour*''.

12.1 Risposta: **A**. Nel primo capoverso si afferma che i pianeti più distanti dal Sole sono troppo freddi per la comparsa della vita, poiché in presenza di temperature molto basse le reazioni chimiche capaci di dare origine a qualsiasi forma di vita si arrestano.

12.2 Risposta: **C**. Nell'ultimo capoverso si afferma che ''gli aminoacidi sono i composti da cui si formano le proteine''.

12.3 Risposta: **D**. Infatti a metà del secondo capoverso si può leggere che ''... l'atmosfera terrestre era probabilmente povera di ossigeno libero, essendo principalmente formata da vapore acqueo, anidride carbonica, azoto e composti dell'azoto ...'' Dunque l'ossigeno presente nell'atmosfera terrestre era quasi tutto legato ad altri elementi chimici.

12.4 Risposta: **E**. Infatti per la formazione delle molecole organiche era necessaria energia: questa era presente sotto forma di calore, scariche elettriche che accompagnavano gli uragani, raggi ultravioletti dal Sole e radioattività dovuta agli elementi radioattivi presenti nella Terra.

12.5 Risposta: **E**. Non vi è alcun riferimento alla teoria darwiniana nel testo.

13.1 Risposta: **A**. L'ora legale antepone le esigenze umane all'uso corretto del calendario basato sugli eventi astronomici: non è l'uomo ad adattarsi agli eventi astronomici ma avviene il contrario:

13.2 Risposta: **A**. Nel brano si afferma infatti che ''nel 237 a.C., durante il regno di Tolomeo III Emergete, fu promulgato a Canopo un editto in cui si prescriveva l'inserzione di un giorno ogni quattro anni per evitare lo sfasamento del calendario rispetto al ciclo solare''.

14.1 Risposta: **A**. Il senso del brano è opposto: è già difficile intuire se un uomo tranquillo sia colpevole o innocente e a maggior ragione è difficile intuirlo in un uomo che a seguito di azioni violente nei suoi confronti è in preda al dolore fisico.

15.1 Risposta: **B**. Secondo l'autore, l'ikebana riesce a evidenziare aspetti qualitativi degli elementi esposti grazie al vuoto, ovvero diminuendo gli aspetti quantitativi e concentrando l'attenzione dello spettatore sui pochi rami della composizione.

16.1 Risposta: **E**. Infatti Machiavelli sostiene che il principe ha spesso la necessita, al fine del bene del suo stato, di trasgredire le regole alle quali sono vincolati i normali cittadini; tuttavia Machiavelli non afferma che ciò debba sempre accadere sistematicamente.

17.1 Risposta: **C**. Verso la fine del brano questo concetto è puntualizzato dalla frase che comincia con ''bisognerebbe analizzare accuratamente ogni disciplina'' che lascia intuire come ogni disciplina sia potenzialmente differente dalle altre e dunque vada trattata in maniera differente.

17.2 Risposta: **D**. L'autore afferma che la meccanica e le altre discipline postgalileiane hanno alcune caratteristiche comuni (per esempio l'organizzazione e la sistematizzazione delle conoscenze sulla base di principi esplicativi) e altre non comuni, in quanto più adatte alla meccanica che ad altre scienze, quali ad esempio la biologia.

18.1 Risposta: **C**. L'autore definisce minoranza un gruppo che influenza le opinioni della collettività.

19.1 Risposta: **C**. Le mascottes usate sulle navi o nei reggimenti militari (tipicamente piccoli animali) sono un retaggio delle antiche superstizioni in quanto sono la versione moderna degli idoli portafortuna.

19.2 Risposta: **B**. La svastica adottata da Hitler era semplicemente un simbolo e in quanto tale ovviamente priva di qualsiasi influenza sui fatti storici.

19.3 Risposta: **B**. Secondo l'autore, ormai le bamboline di paglia sono usate quasi esclusivamente come elemento decorativo; tuttavia la loro stessa esistenza è uno strascico delle credenze contadine che attribuivano a queste bamboline il potere di fornire un buon raccolto l'anno successivo.

© Ulrico Hoepli Editore S.p.A.

19.4 Risposta: **B**. I vestiti dei contadini della Cina del sud avevano una complessa simbologia che richiamava mediante strisce e quadretti i fiumi e i terreni.

19.5 Risposta: **A**. Infatti si potevano facilmente ingannare facendo vestire i bambini e le bambine allo stesso modo.

20.1 Risposta: **B**. Il cadavere ritrovato con una tuta subacquea identica a quella di Crabb non venne riconosciuto da sua moglie; inoltre si afferma che Crabb sia stato avvistato e riconosciuto a Mosca, dove si era girato verso chi lo aveva chiamato col suo nome.

20.2 Risposta: **B**. Nonostante il cadavere indossasse una tuta subacquea identica a quella di Crabb, la moglie concluse dopo una iniziale perplessità che quello non fosse il corpo di suo marito.

20.3 Risposta: **A**. Nel testo si può leggere ''con una tuta subacquea identica a quella indossata da Crabb'': dunque Crabb possedeva una tuta subacquea: inoltre non è specificato se egli disponesse di altre tute.

20.4 Risposta: **D**. All'inizio del brano si può leggere ''a Chichester Bay, quindici miglia da Portsmouth, venne ricuperato un cadavere privo di testa e di braccia''.

20.5 Risposta: **B**. Nel brano si nomina in proposito Chichester Bay, località distante quindici miglia da Portsmouth.

21.1 Risposta: **D**. L'affermazione contraddice totalmente la tesi sostenuta da Nuland, secondo cui ''non esiste alcun conflitto tra i metodi tecnocratici della medicina moderna e il fatto di prendersi cura dei nostri fratelli e delle nostre sorelle malate''.

21.2 Risposta: **C**. Nuland asserisce come la chirurgia pediatrica sia fra tutte le specializzazioni mediche quella che maggiormente porta all'instaurarsi di un rapporto con il paziente e la sua famiglia, ma sottolinea come questo non pregiudichi assolutamente la professionalità del medico, il quale mantiene le caratteristiche di tecnico altamente qualificato.

22.1 Risposta: **A**. Nella seconda metà del brano si legge ''il rottame proveniente dalle dismissioni rappresenta circa il 65% del totale'' il che corrisponde a circa 2/3.

22.2 Risposta: **B**. Verso la fine del brano vi è scritto ''a causa del tempo necessario per percorrere il circuito, gli scarti sono piuttosto soggetti all'andamento delle quotazioni'', il che rende esatta la risposta **B**. Notare che le risposte **A**, **C** e **D** non hanno alcun riscontro nel brano, mentre l'argomento della **E** è trattato all'inizio del brano ma per altri motivi.

22.3 Risposta: **A**. Verso la metà del brano si afferma che il rame viene principalmente usato per la produzione di beni durevoli per utilizzo industriale, i quali verranno riciclati dopo tempi lunghissimi (si parla di 33 anni in media).

22.4 Risposta: **A**. Il cascame è lo scarto delle lavorazioni precedenti del rame stesso: se ne parla quando si parla dei due diversi circuiti commerciali del rame: il cascame e le dismissioni industriali.

22.5 Risposta: **C**. Poco oltre la metà del brano si descrivono i due diversi circuiti commerciali del rame: il cascame (ovvero gli scarti della produzione dello stesso rame) e le dismissioni industriali.

22.6 Risposta: **D**. Lo si afferma proprio all'inizio del brano. Ciò è possibile grazie all'elevato grado di sofisticatezza delle tecniche di riciclo.

22.7 Risposta: **E**. Si potrebbe pensare subito alla risposta **B**, ovvero che il brano sia stato scritto da un esperto di commercio di materie prime, ma dato che il brano parla di riciclaggio piuttosto che di estrazione, ciò fa scegliere il ricercatore per esclusione, dato che le risposte **A**, **C** e **D** non hanno minimamente a che fare con carattere del brano.

22.8 Risposta: **E**. Ciò viene detto a circa 1/4 dall'inizio del brano, dove si può leggere: ''la quantità oggetto di riciclo dai materiali di scarto è più bassa del volume di metallo effettivamente consumata''.

23.1 Risposta: **D**. Dal brano emerge che Amerigo Ormea ritiene che la nascita e lo sviluppo dei mutamenti politici non avviene da un giorno all'altro, ma attraverso percorsi che nel tempo creano ascese o crolli delle strutture che compongono le normative della società e delle sue politiche.

23.2 Risposta: **A**. Nel testo viene citato il fatto che Amerigo Ormea, dopo le esperienze ai suoi incarichi, divenne ottimista.

23.3 Risposta: **B**. Nel brano si legge che nel 1953 i partiti dell'opposizione crearono la nuova legge elettorale.

23.4 Risposta: **D**. Nelle prime elezioni del dopoguerra emerge, anche dal testo proposto, che l'opposizione riteneva la pioggia un buon segno per la votazione.

© Ulrico Hoepli Editore S.p.A.

24.1 Risposta: **B**. La descrizione dell'insalata russa fornita nel brano è: ''fatta con tartufi e funghi, fagiolini verdi, barbabietole, aragosta, lingua e prosciutto cotto, maionese *et cetera*.''

24.2 Risposta: **A**. Le ostriche sono servite alla maniera inglese, ovvero con succo di limone e magari una punta di pepe di Caienna.

24.3 Risposta: **E**. All'inizio del brano si cita il caviale e si afferma che non va accompagnato con cipolla tritata o succo di limone. Va invece servito con fette di pane di segale imburrato e champagne ben gelato.

25.1 Risposta: **A**. Il brano infatti afferma ''ora è lo spazio fra quegli stessi oggetti a diventare imprescindibile''.

26.1 Risposta: **B**. Secondo Todorov la lettura dei romanzi si avvicina all'esperienza dell'incontro con altre persone non meno di quella delle opere scientifiche, filosofiche o politiche.

26.2 Risposta: **D**. All'inizio del brano si legge infatti ''egotismo, inteso come illusione di autosufficienza''.

27.1 Risposta: **A**. Einstein sostiene che l'uomo di successo riceve dai suoi simili molto di più di quanto gli sarebbe dovuto per servigi da lui resi alla comunità.

28.1 Risposta: **B**. Joseph E. Stiglitz sostiene che la crescita economica di un paese è in grado di riflettersi anche sulla parte di popolazione povera di esso, ma non è detto che questa crescita vada a vantaggio di tutti.

28.2 Risposta: **D**. La crescita economica è necessaria affinché la povertà possa essere contrastata, anche se essa da sola può non essere sufficiente.

29.1 Risposta: **A**. Il brutto anatroccolo, alla luce di una lettura matura e non infantile del racconto, è in effetti uno sconfitto, poiché supera l'ostracismo dei suoi simili soltanto quando si trasforma in cigno.

30.1 Risposta: **D**. Infatti nel brano si afferma che gli abitanti della terra stimati erano 545 milioni nel 1650 e alla fine si precisa che circa 200 anni dopo (ovvero circa nel 1850) la popolazione mondiale era raddoppiata passando dunque a 1 090 000 000 persone.

30.2 Risposta: **D**. All'inizio del brano si può leggere ''l'Europa contava intorno al 1600 circa 100 milioni di abitanti''.

31.1 Risposta: **D**. Nel brano si afferma che il peccato non è nell'atto stesso del mangiare bensì nel desiderio troppo ardente di mangiare; di conseguenza si può peccare persino mangiando un umile piatto di lenticchie. Non vi è differenza tra piatti umili e ricchi né gli uni sono preferibili agli altri.

32.1 Risposta: **C**. La prima frase del brano afferma che i partiti hanno la funzione di canali di trasmissione della domanda, puntualizzando inoltre che questo ruolo non è di loro esclusiva.

32.2 Risposta: **E**. Il secondo capoverso afferma infatti: ''una situazione di questa natura è in genere favorevole alle forze economiche private''.

32.3 Risposta: **B**. All'inizio del quarto capoverso si può leggere: ''...una costante della società italiana: il suo scarso associazionismo''.

32.4 Risposta: **C**. L'inizio dell'ultimo capoverso afferma: ''l'impossibilità per l'opposizione di andare al governo e della maggioranza di andare all'opposizione''.

32.5 Risposta: **C**. Infatti verso la fine del brano, quando si parla dell'opposizione, si cita la domanda particolaristica esistente nel paese.

32.6 Risposta: **E**. Poco prima di metà brano, si afferma che solo gli interessi borghesi sono capaci di suscitare forze associative.

32.7 Risposta: **A**. Le ACLI e i sindacati sono prese a esempio delle grandi forze che rappresentano gli interessi popolari.

32.8 Risposta: **B**. Secondo il brano, in Italia si verificano inevitabilmente le coalizioni, dato che nessun partito ha la maggioranza per governare.

32.9 Risposta: **D**. Infatti scopo della sociologia è studiare le strutture sociali, la loro organizzazione e i processi che uniscono le persone, considerate come individui e come componenti di gruppi e istituzioni.

32.10 Risposta: **D**. Infatti quanto minore è la partecipazione tanto maggiore è la probabilità che aumenti il numero di soggetti politici ovvero di partiti.

32.11 Risposta: **A**. Secondo il brano, in Italia manca il tipo di controllo dato da una forte partecipazione alla politica.

33.1 Risposta: **C**. Pian sostiene che ''viviamo in una società che produce numerose frustrazioni tenute a freno da regole sociali e morali''.

© Ulrico Hoepli Editore S.p.A.

33.2 Risposta: **B**. L'evasione dell'individuo in una dimensione virtuale lo rende invece più assoggettabile al potere in quanto sarebbe una maniera per distrarlo dalla vita reale.

33.3 Risposta: **A**. Nel brano il termine manipolare non ha il significato di modificare, rielaborare bensì significa letteralmente avere per le mani.

34.1 Risposta: **D**. Guicciardini afferma che sostenere un'impresa giusta può incidere positivamente sulla vittoria poiché l'uomo risulta maggiormente motivato. Quindi, pur trattandosi di un'influenza indiretta, essa non è irrilevante.

34.2 Risposta: **B**. Difendere una causa giusta non porta direttamente alla vittoria ma incide sul buon esito dell'impresa solo in senso soggettivo. Oggettivamente non è rilevante in quanto sono la prudenza, le forze e la buona fortuna a dar vinta una battaglia.

35.1 Risposta: **D**. Il brano ha un carattere previsionale, in quanto ipotizza l'uso sempre più massiccio dell'informatica nella nostra vita quotidiana.

35.2 Risposta: **A**. Nel terzo capoverso si citano i modelli matematici di simulazione del comportamento umano.

35.3 Risposta: **C**. L'uso di modelli è necessario poiché è la via più sicura (pur con le dovute cautele) per la gestione di una molteplicità di attività.

36.1 Risposta: **A**. I pregiudizi nei confronti delle donne non sono nutriti dal governo cinese bensì dalla popolazione che dovendo limitarsi a un solo bambino sceglie di tenere un figlio di sesso maschile e di praticare l'aborto nel caso di una bambina.

37.1 Risposta: **B**. Boulez sostiene proprio che le nuove tecnologie (elettronica e informatica) vanno di pari passo con la creatività artistica, mentre il conservatorismo sia la morte della cultura.

37.2 Risposta: **C**. Nel brano il termine identità non è inteso come identità matematica (uguaglianza) bensì come l'insieme delle caratteristiche di un individuo.

38.1 Risposta: **A**. La proposizione 1) è citata verso al fine del brano e la 5) all'inizio.

39.1 Risposta: **C**. Dal testo si evince che: ''La percentuale di nascite fuori dal matrimonio è nella media UE del 28%''.

39.2 Risposta: **B**. Infatti sono presenti numerose percentuali sulla nascita dei bambini, sia all'interno sia all'esterno del matrimonio.

39.3 Risposta: **B**. Nel testo possiamo leggere: ''Sebbene con un calendario progressivamente posticipato, il matrimonio''.

39.4 Risposta: **A**. Nel brano si può trovare: ''in Italia oltre il 90 per cento dei figli nasce ancora all'interno di un matrimonio''.

39.5 Risposta: **D**. Dal testo si può evincere: ''la modalità di gran lunga prevalente di formazione di una coppia e di una famiglia''.

40.1 Risposta: **A**. La definizione di tono ''nostalgico'' mal si adatta al testo proposto.

40.2 Risposta: **C**. Orlando sostiene che la gioventù di questo secolo non è capace di rinunce o sacrifici anche perché vive in un'epoca dove può avere tutto senza grandi sforzi e non viene mai a confronto con situazioni, come la guerra, in cui i bisogni vengono ridimensionati e calibrati su un'essenzialità scevra del consumismo di oggi. Questa situazione porta i giovani a provare una continua insoddisfazione, che non trae origine da un bisogno reale o da una rinuncia che genera mancanze concrete, ma piuttosto da un vuoto d'ideali che sottrae loro lo slancio propulsivo.

41.1 Risposta: **D**. L'autore afferma che l'interesse per la bicicletta non è scemato nonostante il minor interesse per le corse ciclistiche, in quanto in molti comuni sono state emanate delle limitazioni al traffico automobilistico.

42.1 Risposta: **A**. Questo titolo è l'unico che focalizza adeguatamente la tematica principale del testo proposto, in cui l'autore sottolinea come l'uomo si discosti progressivamente dalle condizioni di vita cui è più incline causa una capacità di adattamento molto spiccata, che però viene considerata un pericolo in quanto appunto causa dell'accettazione di una condizione profondamente innaturale, che con l'avanzare del tempo non può far altro che peggiorare e condurre alla rovina sociale.

42.2 Risposta: **A**. Morris sostiene che il processo difensivo di ritirata in un mondo proprio, discosto da quello esterno, porta progressivamente all'allontanamento anche dal mondo degli affetti più cari, condizione che nuoce all'uomo in quanto lo priva del necessario apporto affettivo; questa privazione spinge l'uomo ad assumere stati d'umore e comportamenti sbagliati e dannosi, per se stesso e per la società.

© Ulrico Hoepli Editore S.p.A.

43.1 Risposta: **B**. Questo concetto compare appunto nell'ultima parte del brano.

44.1 Risposta: **E**. Non viene rivelata l'identità dell'uomo che viene ucciso: ci si riferisce a lui all'inizio del brano come ''l'uomo vestito di scuro''.

44.2 Risposta: **B**. Mentre l'uomo vestito di scuro stava salendo sull'autobus, ''si sentirono due colpi squarciati''. Dunque è stato colpito da due colpi di arma da fuoco.

44.3 Risposta: **A**. ''Intorno al morto stavano ora una cinquantina di persone''; di questi, nessuno era però un passeggero dell'autobus, in quanto i passeggeri avevano approfittato della confusione per scappare senza dare troppo nell'occhio.

44.4 Risposta: **E**. Si potrebbe di primo acchito pensare alla Sicilia (anche perché viene nominata Siracusa come provincia natale del bigliettaio): però nel brano la località in cui si svolge l'omicidio non è definita, se non con la sua lettera iniziale: S.

44.5 Risposta: **A**. Il brano denuncia l'omertà dei cittadini di S. che pur in presenza di un fatto grave come un omicidio fanno tutti finta di non vedere (caso eclatante il panellaro che trovandosi a tre metri di distanza dal morto chiede con candore ''perché, hanno sparato?'').

45.1 Risposta: **A**. Musil infatti non afferma nulla di tutto ciò.

45.2 Risposta: **E**. Nel secondo brano, quello della poetessa polacca W. Szymborska, ''c'è quella folgorazione che è connaturata alla grande poesia'' ovvero la grande poesia causa sempre nel lettore una sorta di folgorazione.

46.1 Risposta: **E**. Il brano afferma che gli investimenti in programmi di educazione sanitaria nell'età prescolare possono (e quindi non necessariamente sono sufficienti, come affermato nella risposta C essere utili per la società intera e comportare un futuro risparmio.

47.1 Risposta: **A**. Infatti un bambino insicuro e timido disegna una figura piccola che occupa solo una porzione del foglio.

48.1 Risposta: **B**. Infatti l'autore afferma ''Resta da domandarsi se le nuove tecnologie garantiscono una formazione migliore o peggiore'' non fornendo però esplicitamente una risposta.

48.2 Risposta: **A**. La lettura è una forma di apprendimento in cui l'utente (il lettore) ha il potere di comandare la velocità dell'apprendimento, per esempio mediante pause o rallentamenti. Ciò non avviene invece in altre forme di comunicazione, quali per esempio la televisione: non si può rallentare e nemmeno tornare indietro.

48.3 Risposta: **A**. Infatti all'inizio del brano infatti si legge: ''appropriarsi dei contenuti rielaborandoli'' e poco dopo ''le immagini visive [...] Si tratta di informazioni da assorbire, non da rielaborare''.

49.1 Risposta: **A**. La specializzazione e tecnicizzazione delle varie discipline scientifiche ha col tempo causato una chiusura e una totale mancanza di organicità tra le discipline stesse.

49.2 Risposta: **B**. Secondo l'autore del brano la specializzazione delle scienze ha generato la suddivisione in matematica, astronomia (e non astrologia!), fisica, chimica, biologia e sociologia, in analogia alla suddivisione del lavoro avvenuta in campo industriale.

50.1 Risposta: **B**. Stiglitz non afferma che i vantaggi della globalizzazione siano finora stati maggiori degli svantaggi: egli infatti sostiene che, a seconda dei casi, essa può portare vantaggi socioeconomici quanto maggiore povertà.

50.2 Risposta: **C**. Stiglitz non considera la globalizzazione come qualcosa di negativo a priori; anche se a causa della globalizzazione milioni di persone sono diventate più povere, vi è una crescente consapevolezza e volontà politica di cambiare questa situazione.

51.1 Risposta: **B**. La meditazione taoista facilita l'apprendimento di stimoli cognitivi in quanto provoca calma e adattamento; di conseguenza un eccesso di stimoli cognitivi genera confusione e non è condizione ideale per apprezzarne le qualità.

51.2 Risposta: **D**. Il vuoto taoista ha natura dialettica: lo svuotamento non è fine a sé stesso in quanto genera una migliore comprensione dei fenomeni fisici e psichici, i quali manifestano in tal modo pienamente le loro qualità.

52.1 Risposta: **C**. L'esempio del bambino piccolo serve a spiegare che analogamente a un bambino che nella sua ingenuità preferirebbe un'educazione basata sul gioco piuttosto che sulla disciplina, un elettorato disinformato o poco istruito tenderebbe a evitare un governo rigoroso ed efficiente venendo invece facilmente ingannati da dei politici malvagi.

52.2 Risposta: **B**. I popoli con elevato grado di istruzione controllano efficientemente il proprio destino e danno dunque vita a democrazie durature e poco inclini alle guerre.

© Ulrico Hoepli Editore S.p.A.

52.3 Risposta: **E**. Difatti secondo il brano quasi tutti i tentativi di favorire la nascita di governi democratici nelle nazioni sottosviluppate (nelle quali la maggior parte delle persone è analfabeta) falliscono e vengono presto travolti da regimi dispotici. Di conseguenza bisogna provvedere (dopo aver soddisfatto i bisogni basilari) all'istruzione delle nazioni sottosviluppate, in modo da farle naturalmente pervenire a un regime democratico.

52.4 Risposta: **D**. In democrazia (dal greco ''démos'', popolo) il potere è conferito al popolo; tuttavia, in genere i poteri pubblici tendono ad essere gestiti dalle classi più abbienti, per cui secondo il brano a volte le democrazie sono in realtà delle oligarchie mascherate.

52.5 Risposta: **A**. Nell'ultimo capoverso il brano sostiene che ''la maggior parte delle persone sinceramente interessate alla diffusione della democrazia riconosce che la disponibilità di cibo, vestiti e abitazioni deve necessariamente precedere qualsiasi tentativo di accrescere il livello di istruzione'', ovvero per portare la democrazia bisogna prima portare l'istruzione ma per avere l'istruzione bisogna prima soddisfare i bisogni primari della popolazione (alimenti, vestiti e abitazione).

52.6 Risposta: **C**. Quanto affermato dal cinico significa che la democrazia funziona bene se l'elettorato è istruito, ma è svantaggiosa nel caso contrario poiché un elettorato ignorante è facilmente raggirabile.

53.1 Risposta: **A**. Nel brano si afferma che si assiste alla crescita a due cifre del consumo di beni immateriali ma non si afferma che anteporre i beni materiali a quelli immateriali sia riprovevole.

54.1 Risposta: **B**. Infatti Hobsbawn espone una teoria controcorrente, secondo la quale non i cambiamenti ambientali dovuti all'uomo non necessariamente hanno effetti negativi.

54.2 Risposta: **A**. Hobsbawn sostiene che gli uccelli si adattano meglio a vivere nelle zone periferiche delle città piuttosto che nelle zone rurali in quanto queste ultime sono avvelenate dai fertilizzanti

55.1 Risposta: **A**. Sara Gandolfi sottolinea come la dislessia non pregiudichi le qualità intellettive di chi ne soffre, e a sostegno della sua tesi cita Einstein, scienziato di indubbia intelligenza che si presume fosse dislessico; l'affermazione **A** è errata perché eleva a regola ciò che l'autrice cita solo come esempio, con valore più di eccezione che di consuetudine. La tesi sostenuta è quella che considera la dislessia una malattia neurobiologica che non influisce sulle facoltà intellettive ma genera problemi nell'apprendimento con metodi classici.

55.2 Risposta: **C**. Affetto: (vc. dotta, lat. *afféctum*, participio passato di *affécere*), aggettivo: che, chi è colpito da malattia.

56.1 Risposta: **D**. Il brano tratta della fuga dei cervelli nel campo della ricerca; questi ricercatori vanno dove trovano più fondi e migliori condizioni di lavoro (e ovviamente non tornano in Italia).

57.1 Risposta: **D**. La proposizione è confermata da quanto si può leggere nellaprima metà del brano ''valersi della grazia acquistata con le sue bone qualità per rimoverlo da ogni intenzion viciosa ed indurlo al camin della virtù''.

57.2 Risposta: **E**. Il succo del brano è che il cortigiano debba guadagnare una tale fiducia da parte del principe da potergli sempre dire la verità senza temere che quest'ultimo si arrabbi con lui.

58.1 Risposta: **A**. Infatti il brano tratta sia le terapie antitumorali (risposta **B**) che le comunicazioni in fibra ottica (risposta **C**), ma entrambe nell'ambito della descrizione delle varie fasi della ricerca scientifica e tecnologica.

58.2 Risposta: **C**. Ciò è detto con grande chiarezza poco oltre la metà del brano, quando l'autore scrive testualmente: ''un altro esempio tratto dal mio campo, la fisica subnucleare...''.

58.3 Risposta: **D**. La ricerca pura è quella che porta a nuove scoperte, in contrapposizione con quella applicata, che applica appunto le nuove scoperte per generare nuove tecnologie. La ricerca pura precede dunque quella applicata. Entrambe si possono suddividere in due categorie, ricerca fondamentale e strategica, con la prima che precede temporalmente la seconda. Di conseguenza la ricerca pura fondamentale è la prima delle quattro fasi della ricerca.

58.4 Risposta: **D**. L'autore elenca le quattro fasi della ricerca (pura fondamentale, applicata fondamentale, pura strategica e applicata strategica) sia nel campo delle comunicazioni sia nel campo della fisica subnucleare. Queste quattro fasi sono rispettivamente la meccanica quantistica, la scoperta del laser, la costruzione del laser e la comunicazione in fibre ottiche nel campo della comunicazione e la fisica subnucleare, la costruzione di acceleratori migliori, gli studi sull'effetto delle radiazioni su tessuti biologici e infine gli acceleratori usati per le terapie tumorali nel campo della fisica subnucleare. Quindi la meccanica quantistica e le fibre ottiche sono le due fasi estreme della ricerca nel campo delle telecomu-

 © Ulrico Hoepli Editore S.p.A.

nicazioni e analogamente lo sono la fisica subnucleare e gli acceleratori per le terapie antitumorali.

59.1 Risposta: **E**. Il brano non è certamente stato scritto da un nostro contemporaneo poiché presenta come una novità la cartamoneta; non si può stabilire se abbia visto tutto ciò con i suoi occhi oppure descriva qualcosa di conosciuto da altri in quanto l'autore non parla mai in prima persona (per esempio dicendo ''la zecca che ho visitato...'') e ha carattere divulgativo (quindi non è un romanzo). In realtà sappiamo tutti benissimo che l'autore è un famoso esploratore veneziano, Marco Polo; tuttavia la sua professione non è affermata nel brano e dunque non deve influire sulla scelta della risposta.

59.2 Risposta: **D**. L'argomento del brano è proprio l'uso della carta moneta anziché di materia preziosa (monete d'oro, perle, argento, ecc.) in tutte le terre del Gran Khan.

59.3 Risposta: **A**. Nella prima metà del brano Marco polo elenca le conversioni tra la moneta del Gran Khan e le monete veneziane: quando elenca sia i grossi d'argento sia i bisanti d'oro arriva fino a 10.

59.4 Risposta: **C**. All'inizio del brano si descrive la fabbricazione della carta moneta: si parte dalla scorza d'un albero chiamato gelso.

60.1 Risposta: **E**. Il signor Smith spiega al direttore che la moglie non sta troppo bene, senza specificare cosa abbia o per quale motivo si comporti così.

60.2 Risposta: **B**. Il direttore del grande magazzino si trova appunto sul luogo di lavoro (infatti dice ''è da una settimana che viene qui a comprare''.

61.1 Risposta: **B**. Il francese Esquirol fu il primo studioso a definire le differenze tra i pazzi e i ritardati mentali, per questo motivo è menzionato nel testo.

61.2 Risposta: **A**. Secondo l'autore un ritardato mentale è tale fin dalla nascita e dalla prima infanzia.

61.3 Risposta: **C**. Il brano presente è di tipo descrittivo.

61.4 Risposta: **C**. Alla fine del Settecento l'atteggiamento degli europei nei riguardi dei ritardati mentali era di rifiuto e ostilità.

62.1 Risposta: **E**. Magris sostiene che ''la scuola è al servizio di scolari e studenti quando li libera dai condizionamenti economici e sociali e offre a ciascuno di loro le stesse possibilità di sviluppare la propria persona''. Dunque è compito della scuola correggere le disuguaglianze sociali.

62.2 Risposta: **E**. Magris afferma il contrario: non è detto che l'entusiasmo dei giovani li indirizzi verso una corretta maniera di pensare ed è quindi in questo caso compito del docente (Magris fa qui l'esempio del suo docente) frenare questo entusiasmo.

63.1 Risposta: **A**. Secondo quanto affermato nel brano si può capire come gli studi sperimentali si approcciarono maggiormente alle leggi generali, poiché intendevano le differenze di ordine individuale come un errore eccezionale alle leggi trattate collettivamente.

63.2 Risposta: **B**. La psicologia sperimentale nasce in Germania, in particolare a Lipsia (città molto florida e produttiva dal punto di vista psicologico, filosofico e culturale) alla fine dell'Ottocento, attraverso personalità come Wundt.

63.3 Risposta: **C**. I problemi studiati nei laboratori di psicologia sperimentale erano soprattutto connessi alla sensibilità degli stimoli visivi, uditivi e di altro genere, poiché essi hanno reazione e comportamento semplice e interessante per il lato evolutivo culturale dell'uomo.

63.4 Risposta: **A**. Di certo chi ha scritto il brano proposto è uno specialista delle discipline e della storia delle stesse.

63.5 Risposta: **B**. L'interesse degli psicologi sperimentali si concentra soprattutto sulle uniformità dei comportamenti, dando così meno spazio alle distinzioni e differenze individuali.

64.1 Risposta: **C**. Nel brano proposto viene espresso come tra le opere di Kafka *Il Processo* sia l'unico romanzo che si apre a una lettura polivalente, cioè strutturandosi in chiave religiosa, sociale ed esistenziale.

64.2 Risposta: **D**. In Kafka e nel suo lavoro si trovano sempre ambiguità tipiche del suo scrivere; questo aspetto viene analizzato dall'autore del brano proposto, come una tecnica kafkiana di non rivelare il significato e il contenuto puro di ciò che si trova dietro alla lettera dei suoi testi.

64.3 Risposta: **A**. Kafka ha fatto proprie le tematiche caratteristiche di quella poetica e di quelle sensibilità del periodo detto ''cultura della crisi''. Nell'ultimo scorcio dell'Ottocento un nuovo orizzonte si apre all'interno della cultura europea fortemente pervasa da quell'idea positivistica di razionalità e di progresso in cui la borghesia liberale si era lungamente riconosciuta. La fiducia di questa classe

© Ulrico Hoepli Editore S.p.A.

nel progresso viene infatti a scontrarsi con gli squilibri e le difficoltà dello sviluppo del capitalismo all'interno dei singoli Paesi, ma anche con i problemi suscitati dalla gara imperialistica fra le nazioni.

64.4 Risposta: **E**. Il testo proposto si sviluppa seguendo lo stile letterario di un brano.

65.1 Risposta: **B**. Poco prima della conclusione del brano possiamo leggere: ''quando la maggior parte delle persone credeva in un universo essenzialmente statico o immutabile, il problema se esso avesse o no avuto un inizio era in realtà una questione di competenza della metafisica o della teologia''.

65.2 Risposta: **B**. Kant sosteneva che l'argomento a favore della tesi (l'universo ha avuto un inizio) era che in caso contrario ci sarebbe stato un periodo di tempo infinito prima di ogni evento, cosa da lui considerata assurda.

65.3 Risposta: **E**. Per Kant, l'argomento a favore dell'antitesi (la negazione che l'universo ha avuto un inizio) era che, se l'universo avesse avuto un inizio, ci sarebbe stato un periodo di tempo infinito prima della sua esistenza, il che ci porta a chiederci perché l'universo avrebbe dovuto avere inizio in un qualsiasi momento piuttosto che in un altro.

65.4 Risposta: **E**. La visione agostiniana prevedeva che il tempo è una proprietà del creato e dunque esiste solo dal momento della creazione da parte di Dio.

65.5 Risposta: **E**. Le due opposte argomentazioni di Kant, a favore sia della tesi sia dell'antitesi, si fondano entrambe sull'assunto inespresso (ovvero implicito) che il tempo continui a ritroso per sempre.

66.1 Risposta: **E**. Secondo la definizione del brano, un gas non ha né forma, né volume propri.

66.2 Risposta: **A**. Secondo la definizione del brano, un solido ha sia volume sia forma ben definiti.

66.3 Risposta: **B**. Il testo definisce la molecola di un composto come una molecola nella quale siano presenti atomi diversi in rapporti tra loro definiti.

66.4 Risposta: **C**. L'atomo è secondo il brano la più piccola parte di un elemento che entra come parte intera e indivisibile nella costituzione della materia.

66.5 Risposta: **B**. A seconda che prevalga l'energia cinetica o potenziale, la materia si può presentare in tre diversi stati di aggregazione: gassoso, liquido, solido.

67.1 Risposta: **C**. Il brano sopra riportato ci illustra l'approccio educativo trasformativo come quello in cui l'insegnante svolge il ruolo dell'allenatore o del facilitatore, che cerca cioè di evocare negli studenti certe qualità e certe visioni. Esso viene opposto all'educazione mimetica, cioè quando l'insegnante dà una prima dimostrazione del comportamento desiderato e lo studente lo riproduce il più fedelmente possibile.

67.2 Risposta: **C**. Citando direttamente il brano a cui si fa riferimento, ''i sostenitori della creatività tendono a sottovalutare le abilità di base nella convinzione che esse non siano necessarie, che le si apprenderà comunque e che sia opportuno porre al centro dell'attenzione solo una volta che si sia creata un'atmosfera di esplorazione creativa.'' Il brano ci spiega ancora: ''coloro che assegnano il primato alla creatività vedono nell'educazione un'opportunità per gli individui di diventare, in misura significativa, autonomi inventori di conoscenze, di trasformare ciò che hanno incontrato nel passato e magari, alla fine, di offrire alla saggezza collettiva il contributo di nuove idee e nuovi concetti.''

67.3 Risposta: **D**. Il brano fa riferimento all'approccio trasformativo all'insegnamento: l'insegnante non mostra ai bambini il comportamento desiderato ma al contrario si comporta come una sorta di allenatore che evoca certe qualità e certe idee negli studenti.

67.4 Risposta: **C**. Nel nostro racconto si fa riferimento alla redazione di un giornale personale da parte di bambini quando si parla dell'insegnamento delle attività di base attraverso i metodi trasformativi, quelli cioè che vedono nell'insegnante un preparatore, che stimola i suoi ragazzi a mantenere un determinato comportamento. Se infatti pare a prima vista che tale approccio trasformativo privilegi la creatività, non è detto che essa escluda totalmente l'importanza delle attività di base e infatti: ''qualcuno potrebbe ammettere grande importanza alle abilità di base, ma cercare, nel contempo, di inculcarle con metodi trasformativi, per esempio, facendo sì che i bambini imparino a scrivere tenendo un proprio giornale e imparino a fare i conti controllando i loro piccoli centri commerciali.''

68.1 Risposta: **E**. Farné afferma che gli spunti comici durante un esame migliorano le prestazioni di quelli ansiosi ma non hanno alcun effetto sugli studenti poco soggetti ad ansia.

69.1 Risposta: **B**. Se nel 2007 le aziende con allevamenti sono risultate circa 675835 con una flessione del 35,2% rispetto al 1997 (ovvero erano il 100% – 35,2% = 64,8% di quelle del 2007), allora nel 2007 erano poco più di un milione. Nel testo non si

 © Ulrico Hoepli Editore S.p.A.

afferma nulla circa i suini e inoltre si afferma che i bovini vengono allevati prevalentemente (e non esclusivamente) in funzione della produzione del latte.

70.1 Risposta: **D**. Il brano è di tipo scientifico; tratta principalmente dei metodi di analisi di opere d'arte per l'identificazione della conservazione e del restauro di opere d'arte. La trattazione è abbastanza dettagliata dal punto di vista scientifico, spiegando anche le differenze tra le tecniche usate in medicina e quelle usate nei confronti di opere d'arte.

70.2 Risposta: **E**. Il brano è di tipo informativo, in quanto la descrizione è approfondita e scritta per essere compresa da lettori non di basse conoscenze scientifiche.

70.3 Risposta: **C**. Il titolo più adatto è ''radiochimica per analisi: tutela e attribuzione di opere d'arte'' in quanto il brano è incentrato sulle varie tecniche di analisi di tipo radiologico (raggi X, TAC ecc.) applicate alle opere d'arte in generale, descrivendo numerose tecniche e non una sola in particolare.

71.1 Risposta: **A**. Il senso del brano è che molto spesso durante una conversazione il nostro interlocutore è raggiunto da una telefonata e interrompe la conversazione con noi per dare precedenza alla chiamata.

71.2 Risposta: **D**. All'inizio del brano Goldoni definisce la conversazione come ''la nobile arte che alterna il piacere di parlare a quello di ascoltare''.

72.1 Risposta: **A**. Il commento di Manzoni smentisce la frase di Renzo, ammettendo dunque che la giustizia è un'illusione; nulla si afferma circa la Provvidenza o la lotta di classe.

73.1 Risposta: **C**. Galileo parla di una piccolissima differenza di velocità, dipendente dalla natura del mezzo in cui cadono i corpi e ipotizza che questa differenza si annulli nel vuoto (il vacuo).

74.1 Risposta: **A**. L'autore del brano afferma che l'arte fa identificare il suo fruitore in determinate situazioni, però con distacco, il che procura gioia e soddisfazione pur toccando temi impegnativi.

74.2 Risposta: **C**. L'arte fa immedesimare il suo fruitore in personaggi che compiono azioni di vario tipo (magari anche dei reati); egli vive queste esperienze indirettamente, per interposta persona, non ne paga le eventuali conseguenze ma ne trae un senso di soddisfazione.

75.1 Risposta: **E**. Francis Fukuyama afferma che a causa dei nostri difetti scaturiscono i nostri pregi e dunque qualsiasi cambiamento (per esempio l'eliminazione dei suddetti difetti) può comportare modifiche a un insieme complesso di qualità, con un risultato finale imprevedibile.

75.2 Risposta: **D**. Secondo Fukuyama la nostra mortalità ha un effetto positivo, in quanto consente alla nostra specie di sopravvivere e di adattarsi al mondo circostante; come tutte le caratteristiche negative, essa è legata dunque a delle caratteristiche positive.

76.1 Risposta: **C**. Secondo il brano proposto, Giugurta (160 a.C. circa – 104 a.C.) fu un re berbero della Numidia.

76.2 Risposta: **E**. In base a quanto scritto nel testo i cavalieri volevano arrivare alle armi con Giugurta.

76.3 Risposta: **A**. Roma, nel 112 a.C., non era preparata a un conflitto bellico, non era in grado ancora di condurre e vincere una guerra.

76.4 Risposta: **D**. Il possibile titolo che potrebbe essere messo a presentazione di questo brano è: La guerra giugurtina e Caio Mario.

77.1 Risposta: **B**. Il testo afferma infatti che la ricostruzione dell'identità degli indios dipende strettamente dalla conquista dell'autonomia, la quale è la loro principale rivendicazione.

78.1 Risposta: **E**. Secondo l'autore è auspicabile intendere la comprensione dell'arte di Beethoven o della genialità delle teorie di Einstein come un aspetto, alto e colto, della nostra cultura; per questo difficile da carpire interamente ma percepito da molti con ammirazione e rispetto.

78.2 Risposta: **B**. La relatività ristretta, chiamata anche relatività speciale fu la prima a essere presentata da Einstein, con l'articolo *Zur Elektrodynamik bewegter Körper* (cioè ''Elettrodinamica dei corpi in movimento'') del 1905, per conciliare il principio di relatività galileiano con le equazioni delle onde elettromagnetiche.

78.3 Risposta: **A**. Si dice teoria della relatività semplicemente perché questo è il nome dato alla sua nascita, da allora non è mai stato modificato; anche se già in nuce contiene i suoi limiti in quanto considera continui la materia e lo spazio tempo e tralascia la meccanica detta quantistica, resta tuttavia una delle teorie più precise mai verificate sperimentalmente.

© Ulrico Hoepli Editore S.p.A.

78.4 Risposta: **C**. Dal brano è possibile dedurre che l'autore appartiene a quella cerchia di studiosi e appassionati conoscitori delle teorie di Einstein.

79.1 Risposta: **C**. ''La condivisione del potere è uno degli aspetti sociali più importanti nella costruzione e nell'uso delle reti, poiché i media non sono affatto neutri, né tecnicamente, né politicamente.'' Già nella prima proposizione del testo scopriamo il tema trattato, ovvero il rapporto fra potere e costruzioni delle reti, nel testo si dimostra come sia ormai sorpassata l'idea che la conoscenza è potere perché oggi il potere segue le costruzioni delle reti, ovvero chi produce informazione controlla il potere. ''Una cosa è certa: le persone che non hanno la capacità di usare l'informazione sono senza potere.''

79.2 Risposta: **E**. Il brano spiega, nella sua parte finale, che le reti possono promuovere nello Stato una maggiore concentrazione di potere politico e quindi renderlo più potente, e inoltre esse possono essere utilizzate dallo Stato quali mezzi per la sorveglianza e la schedatura centrale.

79.3 Risposta: **B**. Come già spiegato alla risposta 1: ''Avere una posizione che permette di decidere delle condizioni organizzative e tecniche per la costruzione e l'uso delle reti è uno dei primi e più importanti fattori del potere che si può detenere nella società delle reti: questo vale per posizioni di ogni livello.''

79.4 Risposta: **D**. ''Nel futuro la posizione delle persone nelle reti mediali determinerà largamente la loro posizione nella società, e in rapporto a questo il contenuto delle comunicazioni trasmesse attraverso le reti è d'importanza secondaria.'' È chiaro secondo l'importanza che le reti hanno assunto e dalle riflessioni fatte prima sul potere che le reti possono dare, che in futuro la posizione delle persone dipenderà sempre più da dette reti.

80.1 Risposta: **D**. Scartiamo la **A** poiché l'astrolatria è il culto degli astri, la **B** poiché l'epigrafia si occupa di iscrizioni antiche, la **C** poiché la quantistica è una branca della fisica e la **E** poiché l'astrologia è un'arte divinatoria che studia i corpi celesti.

80.2 Risposta: **A**. Il museo in questione non mostra singolarmente le varie branche della scienza (come se fossero tante voci in ordine alfabetico di un vocabolario) ma tratta argomenti che correlano tra loro varie branche, proprio come un libro di grammatica correla tra loro le varie parole che compongono una frase.

81.1 Risposta: **B**. Il concetto di numero fu introdotto nell'antichità, più o meno consapevolmente, per poter operare su certe quantità di elementi costituenti insiemi o su quantità che rappresentavano la misura di oggetti materiali. Non si specifica invece nulla circa l'alfabeto.

81.2 Risposta: **B**. La numerazione decimale è stata elaborata, secondo il brano, in India intorno al V secolo d.C., anche se era già stata introdotta secoli addietro.

81.3 Risposta: **E**. I numeri ''arabi'' devono il loro nome alla credenza che fossero usati dagli arabi; tuttavia nel testo si precisa che l'origine era indiana.

81.4 Risposta: **C**. Questa nozione conclude il brano: ''L'arabo Muhammad ibn Al-Khwarizimi intorno all'810 scrisse anche un libro di matematica coniando un termine che in italiano divenne *algebra*.''

81.5 Risposta: **E**. La numerazione attuale, con nove cifre e lo zero, è detta posizionale e fu elaborata in India intorno al V secolo d.C.

82.1 Risposta: **A**. Secondo l'OMS, passando da una concentrazione di PM10 da 50 a 100 mg/m^3 si avrebbe un raddoppio degli effetti sanitari attribuibili a questa causa, sia come mortalità sia come incremento nei ricoveri per malattie respiratorie. Un calo delle concentrazioni a 30 mg/m^3 porterebbe invece a un calo del 5% della mortalità annua legata a queste cause.

82.2 Risposta: **A**. Le particelle al di sopra di 5 micron sono trattenute facilmente dalle prime vie aeree, dal muco e dai peli nel naso, fino alla mucosa di faringe e trachea. Solo al di sotto dei 3,5 micron è possibile penetrare in profondità nella struttura del polmone.

82.3 Risposta: **B**. All'inizio del brano si legge: ''Senza necessità di allarmismi, i numeri sembrano sostenere la seconda ipotesi, indicando un problema non solo italiano, ma che accomuna la maggior parte delle grandi città europee''.

83.1 Risposta: **B**. E.I. Calvo subì le pressioni paterne nello scegliere il proprio destino universitario, per cui si iscrisse alla facoltà di medicina ma seguì quegli studi controvoglia. Dopo essersi laureato si dedicò però con capacità e intelligenza alla professione di medico, per cui risulta errato affermare che seguendo quella strada egli non potè mettere a frutto le sue doti.

83.2 Risposta: **D**. Quest'affermazione è l'unica che si può evincere dal testo in questione, che fornisce una descrizione della validità del contributo

 © Ulrico Hoepli Editore S.p.A.

di uno studioso nel Settecento nonostante la giovane età.

84.1 Risposta: **A**. A. Loos sottolinea l'importanza di rispettare il patrimonio tramandato dai padri, ma suggerisce anche di guardare a esso con occhio critico: non si tratta quindi di custodirlo intatto, ma di integrarlo con le conoscenze che il progresso porta alle nuove generazioni, purché esse apportino un miglioramento.

84.2 Risposta: **C**. Le forme tradizionali popolari sono custodi della saggezza dei padri e in quanto tali meritano di essere indagate al fine di ricercare il senso che le ha generate: in questo modo l'uomo moderno sarà in grado di eventualmente migliorarle, servendosi delle avanzate conoscenze tecniche.

85.1 Risposta: **B**. All'inizio del brano si dice che solo alcuni Stati (tra i quali la Danimarca) cercarono seriamente di fermare la tratta degli schiavi, ordinando la confisca delle navi negriere.

85.2 Risposta: **A**. Verso la fine del brano viene descritto il costo di uno schiavo giovane e sano: 500 dollari nel 1830 e 1500 vent'anni dopo.

85.3 Risposta: **B**. Il brano cita il Brasile (Paese sudamericano) come il luogo dello sbarco degli schiavi.

85.4 Risposta: **D**. Alla fine del brano si cita una conferenza internazionale del 1841, in cui Gran Bretagna, Prussia e Austria decisero di considerare le navi dei negrieri alla stregua di navi pirata.

86.1 Risposta: **A**. L'autore sostiene che grazie alla letteratura noi possiamo indirettamente conoscere i comportamenti umani; bisogna dunque attingere a piene mani dagli insegnamenti dei grandi letterati quali Shakespeare. In nessuna parte del brano però l'autore afferma che questi insegnamenti non possano essere alla portata di alcuni.

86.2 Risposta: **C**. Questo è il succo del brano: la letteratura è importantissima poiché ci fa conoscere l'essere umano. Per questo motivo è importante persino per i medici e l'interesse nei suoi confronti va tramandato ai giovani. Infine le opere letterarie sono importanti al fine del dialogo tra i popoli, nel quale ognuno di noi, per quanto insignificante, ha un ruolo importante.

87.1 Risposta: **A**. Nel brano infatti si descrive Sherlock Holmes come un misto tra un personaggio vittoriano e uno edoardiano, ovvero lo si riconduce all'Inghilterra della regina Vittoria (sul trono tra il 1837 e il 1901) e del successivo re Edoardo VII (sul trono tra il 1901 e il 1910).

87.2 Risposta: **E**. Nel brano si afferma che Holmes abbia una dose di antifemminismo che a volte sconfina nel disprezzo per le donne (e quindi non lo si descrive come un misogino); inoltre è raffinato, elegante e razionale.

87.3 Risposta: **D**. La tecnica usata da Sherlock Holmes nelle sue indagini è assolutamente razionale, preiva di qualsiasi elemento esoterico o metafisico; è un misto tra positivismo (movimento filosofico che esalta il progresso) e scientismo (corrente filosofica che ritiene esclusivamente rilevante la scienza).

87.4 Risposta: **D**. I romanzi di Holmes furono innovativi ai loro tempi ma non sono affatto simili a quelli moderni, in quanto secondo l'autore del brano i protagonisti di questi ultimi sono violenti e goffi, al contrario di Holmes che è raffinato e un po' decadente.

87.5 Risposta: **A**. Sherlock Holmes è un personaggio dai modi raffinati, razionale ed elegante; nulla ha a che fare con i personaggi spesso violenti e goffi dei romanzi moderni.

88.1 Risposta: **D**. ''La necessità di semplificare ci ricorda tuttavia che la falsificazione si ottiene più facilmente attraverso le omissioni, anziché per esplicite affermazioni'' scrive Smith.

88.2 Risposta: **A**. La semplificazione è un'operazione di scelta tra le testimonianze a disposizione che risulta inevitabile per uno storico e, se condotta in modo onesto, essa è anche ineccepibile.

89.1 Risposta: **A**. L'autore parla dell'ormesi, ovvero delle capacità positive che possono avere le sostanze tossiche in piccole dosi. nel brano però non si afferma che queste capacità aumentino all'aumentare della dose (anzi essendo le sostanze tossiche dovrebbero diminuire per dar luogo agli effetti negativi di queste sostanze

89.2 Risposta: **B**. La teoria dell'ormesi afferma che la somministrazione di piccole dosi di agenti tossici (che hanno normalmente effetti negativi) può generare effetti positivi. nel brano non si afferma che questa teoria sia stata sempre sottovalutata né che abbia o meno delle basi scientifiche.

90.1 Risposta: **C**. Oliva non sostiene infatti che lo storico debba avere queste caratteristiche.

90.2 Risposta: **D**. I fatti ignorati si ripresentano spesso in un momento o una maniera inaspet-

© Ulrico Hoepli Editore S.p.A.

tata e per questo vengono loro attribuiti significati errati.

91.1 Risposta: **D**. L'autore afferma che la tendenza odierna è, per i ricchi, di cercare il transitorio e, per i poveri, di aggrapparsi al durevole.

91.2 Risposta: **D**. Il progresso è al giorno d'oggi legato ai concetti di piccolo, leggero e trasferibile. Oggi, al contrario di un tempo, i ricchi odiano tutto quanto è durevole e cercano il transitorio. Non per questo però si può concludere che il progresso sia appannaggio esclusivo dei ricchi

92.1 Risposta: **D**. All'inizio del brano la presentazione della Fiat 600 è datata al 1954, ovvero ''la seconda metà degli anni Cinquanta'', ovvero ancora il primo decennio della seconda metà del XX secolo.

92.2 Risposta: **C**. La risposta è all'inizio della seconda metà del brano: ''la principale concorrente della 600, l'Autobianchi Bianchina''.

92.3 Risposta: **B**. Si afferma che il successo dell'utilitaria non era legato alle caratteristiche tecniche bensì a caratteristiche estetiche (per esempio l'assomigliare o meno a modelli di automobili più grandi e costose oppure proporre certe varianti di carrozzeria).

92.4 Risposta: **A**. Nel brano si descrive infatti l'offerta delle piccole automobili in Italia nella seconda metà degli anni Cinquanta, in pieno boom economico.

92.5 Risposta: **B**. Ciò era dovuto infatti al maggior benessere economico; quando ci si arricchisce si preferisce acquistare beni diversi da quelli degli altri, eventualmente da esibire come status symbol.

93.1 Risposta: **B**. La manualità artigianale non è un bersaglio dell'apologo di Loos in quanto egli contrappone l'abilità del sellaio (vista in chiave positiva) alla presunzione del professore che presenta i progetti dei suoi allievi, progetti accomunati dall'estrema fantasia e modernità ma anche dall'impraticabilità e dall'irrealizzabilità produttiva.

93.2 Risposta: **C**. Infatti nel brano Loos non parla mai di se stesso.

94.1 Risposta: **E**. Di tutte le affermazioni riportate, l'unica che proviene dal testo è quella riguardante la frequenza dei nomi dei colori nelle varie culture.

95.1 Risposta: **E**. Nel brano proposto risulta deducibile l'attività ludica studiata in rapporto alla psicologia dello sviluppo, in particolare ai temi di psicologia cognitiva.

95.2 Risposta: **E**. Tuttavia anche la risposta **D** sarebbe auspicabile per questo testo che procede brevemente con esempi importanti riguardanti gli studi effettuati sul gioco nella psicologia sociale.

95.3 Risposta: **B**. Come viene spiegato nel brano, Decroly insieme a grandi pedagogisti come Maria Montessori e De Bartolomeis, si approcceranno all'educazione creativa attiva del fanciullo studiando le possibilità e le capacità sviluppate nell'esperienza del gioco attraverso oggetti e materiali studiati appositamente.

96.1 Risposta: **D**. Per Hallström sostiene invece l'opposto: nella nostra epoca il pubblico non si lascia attrarre da argomenti impegnativi e filosofeggianti ed è quindi un merito di Pirandello essere riuscito ad avere successo nonostante le tematiche speculative delle sue opere.

96.2 Risposta: **C**. Il termine procedimento è qui usato nel senso di metodo con cui si esegue un'operazione.

97.1 Risposta: **B**. Infatti Buñuel fa proprio questo paragone tra il sogno e le dissolvenze che rendono flessibili i concetti di spazio e tempo.

98.1 Risposta: **A**. In base alle disposizioni del brano, emerge che le organizzazioni simili a reti sono più mobili e flessibili di quelle a piramidi.

98.2 Risposta: **E**. Le istituzioni moderne sono caratterizzate da vari aspetti, ma hanno lacune per quanto riguarda la chiarezza per i licenziamenti.

98.3 Risposta: **C**. Dal testo si capisce come l'aumentata velocità delle comunicazioni e lo sviluppo dei servizi di elaborazione dei dati sono entrambi resi possibili dal computer e si accompagnano a vicenda.

98.4 Risposta: **C**. La struttura delle aziende moderne e attuali si caratterizza dalla piattezza compositiva e organizzativa.

99.1 Risposta: **D**. Guicciardini ritiene che l'inclinazione naturale dell'uomo sia al bene ma che la realtà del mondo offra infinite occasioni in grado di piegare questa indole verso il male; questi presupposti portano l'autore a credere che le leggi più efficaci e migliori siano quelle che assecondano questa naturale tendenza al bene dell'uomo, in una visione che rifiuta la coercizione fine a se stessa e non ponderata.

99.2 Risposta: **E**. In questo caso il pensiero dell'autore è travisato, in quanto speranza e timore

© Ulrico Hoepli Editore S.p.A.

non devono guidare l'opera dei legislatori bensì sono i punti cardine che devono essere da loro ricercati nella redazione delle leggi, poiché unici valori in grado di condurre l'uomo sulla via del bene.

100.1 Risposta: **C**. Il fazzoletto deve la sua definizione alla forma che serve alla sua funzionalità.

100.2 Risposta: **C**. Secondo il brano se si accetta il postulato secondo cui la Natura è oggettiva e non proiettiva, non si riesce ad attribuire alcun contratto alla montagna.

100.3 Risposta: **D**. Un possibile titolo per il testo è ''Il naturale e l'artificiale''.

100.4 Risposta: **D**.

101.1 Risposta: **E**. Infatti alla fine del brano la conclusione è opposta: ''Che a questa edificazione partecipino fianco a fianco scienziati e filosofi di fama può essere una condizione necessaria. Che sia sufficiente è tutt'altro che scontato''. Dunque il fatti che scienziati e filosofi di fama partecipino fianco a fianco non è garanzia del risultato finale.

101.2 Risposta: **C**. Poco prima della fine dell'articolo si sostiene che ''Abbiamo infatti un 'dato' che appare bisognoso di una cornice teorica adeguata e ancora in larga parte da edificare''.

102.1 Risposta: **A**. La proposizione è falsa, per esempio poiché non viene mai citato Luigi XVIII.

102.2 Risposta: **E**. Stando a quanto riferito nel brano, Jacques-Louis David fu membro del Comitato d'istruzione pubblica e principale organizzatore delle feste della rivoluzione. Sotto Napoleone fu nominato ''primo pittore dell'imperatore'' e dipinse solo due delle quattro tele previste per commemorare le feste dell'Impero. Infine, al ritorno dei Borboni, David si trasferì a Bruxelles.

103.1 Risposta: **A**. Dal testo si può estrapolare: ''La teoria è riuscita bene nella descrizione di stelle di dimensioni e densità enormemente diverse e quindi, da questo punto di vista, in pratica non ci dovrebbe essere motivo di dubitare della insignificante estrapolazione necessaria per comprendere anche il caso del buco nero''.

103.2 Risposta: **D**. Nelle prime battute del testo possiamo trovare: ''Le prove sperimentali della relatività generale portate a termine con successo non sono ancora molto numerose e, sebbene i dati sperimentali e la teoria non siano in contrasto, questi dati non convergono in modo conclusivo verso la relatività generale''.

103.3 Risposta: **C**. Nella seconda metà del testo si legge: ''Il buco nero è caratterizzato da una superficie sferica il cui raggio è proporzionale alla massa del buco. Questa superficie è detta ''orizzonte assoluto dell'evento''.

103.4 Risposta: **D**. Nelle prime battute del testo è riscontrabile: ''Un buco nero è una regione dello spazio entro cui è 'caduta' una stella (o un insieme di stelle o di altri corpi) e dal quale non può sfuggire né luce, né materia, né segnali di qualsiasi tipo''.

103.5 Risposta: **C**. Possiamo leggere: ''Facendo il calcolo per il Sole ne risulta che questo dovrebbe collassare in una sfera del diametro di 6,4 chilometri''.

104.1 Risposta: **B**. Al contrario di quanto detto in questa affermazione, il testo sottolinea come le misure di contenimento dell'espansione del virus, le quali si basano su un'efficace comunicazione e collaborazione fra autorità competenti, si siano dimostrate celeri e opportune, consentendo una buona gestione del gravoso problema.

104.2 Risposta: **C**. Non è possibile affermare con certezza che le misure adottate porteranno alla completa risoluzione del problema SARS, ma le possibilità sono buone e le autorità fiduciose; naturalmente le variabili in gioco sono troppe e occorre tempo per definire un giudizio più completo e risolutivo sull'argomento.

105.1 Risposta: **A**. Alberoni esprime perplessità e preoccupazioni riguardo al diffondersi della cultura attraverso il mezzo di comunicazione odierno più potente e in continua crescita, internet. Egli pone l'accento sul pericolo di monopolizzazione della cultura da parte degli anglosassoni, forti di una solida potenza economica e una lingua divenuta ormai pressappoco universale; il rischio è quello di perdere l'identità nazionale, con le sue diversità e sfumature che il modello di globalizzazione anglosassone tende a omogeneizzare. L'autore fa un appello ai giovani di tutto il mondo affinché salvaguardino il proprio patrimonio culturale e lottino perché esso entri a fare parte della grande biblioteca globale, in modo che ogni cultura sia rappresentata e dia il suo contributo all'insieme.

105.2 Risposta: **D**. È importante che i singoli popoli, e tra questi quello italiano, lottino per salvaguardare il proprio patrimonio culturale affinché esso non venga perso nel processo di globalizzazione cui tende il metodo dominante anglosassone.

105.3 Risposta: **E**. L'affermazione è in completa antitesi con quanto sostenuto da Alberoni: tutto ciò che fa parte di un patrimonio culturale

© Ulrico Hoepli Editore S.p.A.

merita di essere salvaguardato in quanto differente e peculiare di una determinata cultura. Saranno i posteri a giudicare ciò che riusciremo a tramandare loro, e quante più conoscenze siamo in grado di salvare tante più opportunità abbiamo di rafforzare l'identità di popolo.

106.1 Risposta: **C**. Dal testo si può evincere: ''con la legge bancaria del 1926 le venne conferito lo status di vera e propria banca centrale, cessando ogni rapporto con la clientela privata''.

106.2 Risposta: **B**. Si può leggere: ''la Banca d'Italia fu in prima linea nel realizzare una politica di stabilità monetaria durante gli anni di grande espansione economica''.

106.3 Risposta: **D**. Nella seconda metà del testo possiamo leggere: ''il Consorzio Sovvenzioni su Valori Industriali (CSVI) che dispiegò prima una serie di interventi di salvataggio negli anni Venti, soprattutto in relazione al Banco di Roma''.

106.4 Risposta: **B**. Verso metà del testo si può leggere: ''Un primo intervento di salvataggio venne operato nel 1907 e poi nel 1911, per alleviare le sofferenze della Società Bancaria Italiana''.

106.5 Risposta: **E**. Nelle prime righe del testo si può trovare: ''Con la legge bancaria del 10 agosto 1893 venne creata la Banca d'Italia sul ceppo della preesistente Banca Nazionale del Regno d'Italia''.

107.1 Risposta: **C**. Per esempio, nei giardini monastici medievali i labirinti simboleggiavano la vita complessa e intricata dell'uomo; durante il percorso si potevano incontrare simboli dei sette peccati capitali e delle sette virtù teologali.

107.2 Risposta: **E**. I labirinti dei giardini monastici medievali simboleggiavano la vita complessa e intricata dell'uomo che percorrendoli incontrava per esempio raffigurazioni dei sette peccati capitali e delle sette virtù teologali.

108.1 Risposta: **D**. Nel 1916 e nel 1926 vennero elaborate la teoria della relatività e la teoria dei quanti.

108.2 Risposta: **D**. Il problema di unificarle diventa molto importante perché se fosse possibile si avrebbe una visione unitaria e globale della natura.

108.3 Risposta: **B**. Intuì la pluralità dei mondi e quindi che l'universo è infinito.

108.4 Risposta: **D**. Come Keplero e Galileo, Copernico considerava l'universo grande abbastanza da contenere le orbite dei 6 pianeti allora conosciuti.

108.5 Risposta: **B**. È l'unico testo autografo dello scienziato che avviò la più grande rivoluzione della teoria dell'universo.

109.1 Risposta: **A**. La rielaborazione migliore del testo si basa sull'ipotesi del lavoro di uno scienziato che tramite l'esperienza la valuta tanto più valida quanti più fenomeni nega.

110.1 Risposta: **C**.

110.2 Risposta: **C**. Le matite attuali sono realizzate in grafite pressata; Arnau sostiene che siano prive di piombo e non afferma nulla circa l'eventuale presenza di stagno.

111.1 Risposta: **B**. La densità della popolazione dipende da fattori geografici ed economici, è più bassa nelle zone aride e caratterizzate da agricoltura e allevamento a livelli primitivi e nelle zone ad agricoltura intensiva è comunque minore di quella delle zone industriali; i Boscimani hanno infine una densità di popolazione doppia di quella degli Australiani.

111.2 Risposta: **B**. L'Australia ha una densità di un abitante ogni 110 km^2, ovvero meno di 0,01 abitante per km^2; il Belgio invece presenta una densità di 291 abitanti per km^2.

111.3 Risposta: **D**. La densità della popolazione dipende da cause di tipo geografico ed economico; tra queste ultime troviamo per esempio lo sviluppo della viabilità ovvero dei trasporti in una certa area geografica.

112.1 Risposta: **A**. Questa sequenza è l'unica i cui vocaboli introdotti nel testo hanno un significato pertinente.

112.2 Risposta: **B**. L'autore scrive che Plinio attraversò il golfo di Napoli per studiare l'eruzione del Vesuvio del 79, ma non afferma che lo storico compì quest'impresa spinto dal desiderio di giovare con i suoi studi ai cittadini di Pompei; egli morì soffocato dai gas espulsi dal vulcano, come i cittadini di Pompei.

113.1 Risposta: **A**. Il brano afferma infatti ''seppure la correlazione sia indubbia''.

© Ulrico Hoepli Editore S.p.A.